



Cristante: “In 4mila per il rientro da Reggio. A Messina con un anno di ritardo”

## Descrizione

Un anno e mezzo a Messina, con un gol nel derby dello Stretto contro la **Reggina** impossibile da dimenticare. L'ex difensore giallorosso **Filippo Cristante**, intervenuto nella diretta Facebook di OraWebTv, parla ora da tecnico del settore giovanile dell'Udinese: *“Ho terminato la stagione a Udine come allenatore della Primavera. Un bell'anno chiuso ai playoff, che non si sono potuti disputare. Nei cinque anni precedenti sono stato al **Pordenone** e ho assistito alla grande ascesa della prima squadra, adesso protagonista in B. Oggi guardo il calcio da un'altra prospettiva, quella dell'allenatore. Questo mi dà stimoli per continuare a viverlo da protagonista. Sono contento di questo percorso completamente differente da quello da giocatore”.*



Filippo Cristante per cinque anni a Pordenone

Il passaggio al Messina avvenne nel gennaio 2005, con un pizzico di ritardo come sottolinea lo stesso Cristante: *“Nel 2004 ricordo che il Messina con **Patania** mi contattò in estate, ma decisi di rimanere a **Piacenza**. Quando l'anno seguente la squadra giallorossa mi ricontattò non rifiutai. Ho scoperto una terra bellissima, che conoscevo poco, come la Sicilia, con gente splendida. Il **“Celeste”** è bellissimo, lo ricordo da avversario”.*

Reggina-Messina 0-2, gol di Cristante e **D'Agostino**. Una delle autentiche perle di quel campionato di A concluso al settimo posto dai ragazzi di **Mutti**. Per l'ex difensore, a segno al “Granillo” con un bel



o peraltro della prima rete in assoluto in massima serie: *“Conservo nel cuore la  
t  
a Messina dopo il successo col mio gol nel derby in A, con **4.000 persone**  
c  
la Rada San Francesco. A livello personale è stato facile impattare nel modo  
g  
alciata da **Parisi**. Quella squadra arrivò settima sopperendo col gruppo e col  
collettivo alle pecche che avevamo. Un gruppo di lavoro unico anche fuori dal campo. La città questo  
lo ha capito e ci ha sempre sostenuto. Passare da Piacenza a Messina fu un cambio totale per me,  
innanzitutto come mentalità”.*



L'esultanza di Cristante per la rete a  
Reggio Calabria

La casacca azzurra tra i ricordi più belli della sua carriera: *“Ho avuto la fortuna di indossare la maglia  
della **Nazionale Under 21** a soli tre anni di distanza da quando militavo in Eccellenza. I miei compagni  
dell'epoca erano del calibro di **Pirlo, Zambrotta, De Sanctis e Abbiati**. I momenti difficili nello sport ci  
sono ma bisogna saperli superare, questo traguardi ti danno la consapevolezza delle tue capacità”.*

L'augurio di Cristante per il futuro del calcio messinese è chiaro: *“Voglio tornare in Sicilia. Qui a  
**Treviso** dove risiedo ho un caro amico di Messina che mi aggiorna sempre su tutto quello che  
succede in città. La gente deve tornare a interfacciarsi con un calcio di alti livelli, a prescindere da  
quale sia la società. Mi piace raccontare che l'anno che ero a Messina feci realizzare dei completini  
per dei pulcini della mia società qui in **Friuli** ed è bello ancora oggi quando li indossano per le vie del  
paese. In quel Messina c'era una grande serenità nello spogliatoio, ci allenavamo col sorriso per tutta  
la settimana insieme a mister **Mutti**. Quando però si avvicinava la partita e si entrava in campo non si  
scherzava più: eravamo focalizzati solo sul conseguimento della vittoria”.*



Filippo Cristante guida la Primavera dell'Udinese

Difficile trovare la ricetta: *“Seguo i risultati da lontano della squadra, non conosco tutte le dinamiche. La voglia di fare qualcosa d'importante si avverte, serve un **progetto serio** oltre al coraggio di provarci. La serietà delle persone paga sempre e viene trasmessa ai tifosi. Oggi il calcio è anche azienda e richiede ingenti **risorse**, ma anche Messina deve tornare a conseguire risultati importanti”*.

#### Categoria

1. Calcio
2. Personaggi

#### Tag

1. Messina
2. serie A

#### Data di creazione

9 Giugno 2020

#### Autore

dstraface

default watermark